



Italia: Il libro di Lolly Berto: il compleanno

Autore: Pierina Berto in arte Lolly Berto

IL COMPLEANNO

Pagine 65 - Prezzo 10€

ISBN: 978-88-546-0472-8

Collana: Minimal - Genere: Narrativa

Sinossi

Invitati a festeggiare il compleanno di Rosario, in un ristorante del litorale romano, i suoi amici di combriccola e di gioco partecipano elettrizzati alla cena con la speranza di concludere la serata giocando una partita a poker. Rosario, vivendo di espedienti, sempre in bilico tra il bene e il male, attraversa un periodo di profonda depressione. I personaggi trascorreranno la serata in allegria mangiando e bevendo, mostrando ognuno la propria personalità. L'autrice osserva gli ospiti inizialmente con occhi critici, partecipando in seguito al dramma del protagonista, in continuo conflitto tra sentimenti buoni e cattivi, col desiderio di aiutarlo.

Pierina Berto, in arte Lolly Berto, figlia di contadini. All'età di 4 anni, i suoi genitori emigrano in Piemonte dove inizia gli studi vivendo in campagna con i suoi fratelli. Fin da adolescente insegue sogni artistici volendo fare la ballerina e l'attrice; la visione del film Trapezio far nascere in lei una forte passione per l'arte circense. In giovane età muore suo padre e la famiglia si trasferisce ad Alessandria. Qui, all'età di diciotto anni, conoscerà un artista del Circo Medrano col quale instaura un legame artistico ed affettivo, divenendo essa stessa acrobata ed equilibrista. Insieme lavoreranno nel circo e nei teatri di varietà in Italia e all'estero (Medio Oriente). Impresario e capocomico di spettacoli di varietà, separatosi dal suo partner, dirigerà per sei anni, coadiuvata da una collega, la compagnia di Strip Tease Lolly Show al Teatro Volturmo di Roma. Ama viaggiare e conoscere luoghi sempre nuovi. Fantasiosa e creativa scrive sceneggiature, racconti, romanzi e poesie. Attualmente vive a Roma.

A tu per tu con LOLLY BERTO, intervista ad un talento: da capocomica a scrittrice, portando nel cuore il grande ALBERTO SORDI

Chi è Lolly Berto?

Alberto Sordi e Lolly Berto

«Lolly Berto è Pierina Berto. Quand'ero piccola, la mia sorella maggiore, Maria, mi ha chiamato Lolly per imitare la sua amichetta che, per gioco, aveva soprannominato la propria sorella minore, con il nome di Lolly. Da allora tutti in famiglia mi chiamarono Lolly ed è in questo nome che mi riconosco. Infatti quando qualcuno mi chiama Pierina, penso che si rivolga ad altri e non a me».

Perché Jesolo – Roma?

«Sono nata a Lesolo, vicino alla splendida Venezia, poi i miei si sono trasferiti in Piemonte e dopo aver trascorso l'infanzia e l'adolescenza ad Alessandria, sono andata via di casa per seguire il mio futuro compagno, un artista del circo, volevo realizzare il mio sogno di lavorare nel circo e diventare acrobata. E dopo varie attività svolte insieme, ci siamo fermati a Roma».

Se ti dico capocomico tu cosa mi rispondi?

«Capocomico è il capo di una compagnia, che svolge la sua attività nei teatri e altri spazi artistici. Io personalmente ho gestito più di una compagnia di rivista, di cui ero la responsabile e in regola con la licenza».

Che posto ha nel tuo cuore il grande Alberto Sordi e perché?

«Alberto Sordi è stato uno dei miei attori preferiti, nutro una grande ammirazione per lui e quando ha girato "Nestore l'ultima corsa", di cui era regista e protagonista, in veste di agente cinematografica, gli procurai l'attrice protagonista, Cinzia Cannarozzo, che ricoprì il ruolo della figlia Iris. Lo considero tutt'oggi un gradissimo attore, uno dei pochi, ineguagliabile nella recitazione, e ricco di umanità e generosità. Egli resterà sempre nel mio cuore».

Fotografia?

«Amo la fotografia e sono autodidatta. Ho fotografato in teatro, nella moda, e in tutte le occasioni che lo richiedevano incontrando molte difficoltà. Per un breve periodo sono stata fotografa al teatro Argentina di Roma».

Cinema?

«Da ragazza volevo fare l'attrice, ma per motivi di fotogenia, che non avevo, ho incontrato molte difficoltà e in più ero timida e l'ambiente richiedeva spigliatezza».

Teatro?

«Con il mio compagno abbiamo formato delle compagnie di rivista, esibendoci nei teatri in Italia e all'estero».

Perché scrivi e per chi scrivi?

«Amo scrivere, sono fantasiosa e creativa e soprattutto curiosa di ciò che mi accade intorno; osservo la realtà e fantasticando viaggio con la fantasia inventando storie di gente comune e disperata riportandole sulla carta».

DANIELA LOMBARDI PRESS OFFICE 339-4590927 0574-32853